

# ASILO INFANTILE SIROLO

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



VIA GIULIETTI 73, SIROLO (AN) TEL.071.9330937

E.MAIL: [asiloinfantilesirolo@gmail.com](mailto:asiloinfantilesirolo@gmail.com)

[www.asiloinfantilesirolo.it](http://www.asiloinfantilesirolo.it)

## LA NOSTRA STORIA

Dall'atto del notaio Rognoni di Ancona, in data 19 luglio 1919 risulta che il parroco del tempo, Don Renato Piccini, coadiuvato dalle signore Anna Scalmati e Anna Borgogelli, decise di fondare in Sirolo un "Asilo di Infanzia" e per iniziare subito l'iter burocratico per il riconoscimento giuridico furono depositate al notaio 2 cartelle per 1500 lire che costituivano il certificato di rendita nominativa intestato all'Asilo. Successivamente venivano chiamate le suore di Sant'Anna della Provvidenza per gestire sia l'Asilo sia la scuola di lavoro per ragazze e veniva costituito un comitato Pro-Asilo presieduto dal Podestà dell'epoca per rendere esecutiva la volontà dei fondatori.

Nel 1933 la signora Gigli, vedova dell'ing. Ugo Vitali, donava un appezzamento di terra di circa 1000metri quadri con l'obbligo di costruire il nuovo asilo; con il contributo di generosi benefattori si iniziò la costruzione dello stabile che fu inaugurato nel 1935. Ez2r9TPt

L'Asilo Infantile è stato eretto in Ente Morale il 2 marzo 1947 con decreto presidenziale n.°288: si compiva così un lungo e laborioso iter iniziato nel 1919; contemporaneamente fu approvato lo Statuto che all'articolo 2 affidava la direzione dell'Asilo Infantile a insegnanti di ordine religioso.

L'Asilo Infantile di Sirolo veniva inserito con decreto presidenziale del 30 ottobre 1978 nell'elenco delle IPAB che "sono da escludere dal trasferimento ai Comuni in quanto svolgono in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa". A decorrere dall'anno scolastico 2001/2002, alla scuola è stato riconosciuto lo status di Paritaria.

Oggi il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, uno dei quali nominato dal Consiglio Comunale, uno su designazione dell'organizzazione sindacale FISM, uno scelto dalla Congregazione Gesù, Giuseppe e Maria, uno su indicazione del Consiglio Pastorale ed infine il Parroco, membro di diritto.

Dall'agosto 2013, le suore Francescane Adoratrici della S.Croce hanno sostituito le suore di Sant'Anna.



## DOVE SIAMO?

La scuola è situata in Sirolo con unica sede in via Giulietti 73  
È favorita dalla vicinanza al centro storico e ai maggiori servizi sociali.



### CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Lo stabile sorto nel 1929, è stato ristrutturato nel 1997 a norma di legge (D.L. n°626/94) ed è suddiviso nei seguenti spazi interni:

- aule 4
- sala da pranzo 1
- servizi igienici 8
- sala gioco 1
- sala d'attesa 1
- segreteria 1
- direzione 1
- cucina 1
- palestra 1
- ampio giardino 1

# IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO

La nostra scuola di ispirazione cristiana, riconosce il primario compito educativo alla famiglia, così come è sancito dalla Costituzione Italiana e ne integra l'azione con la necessaria collaborazione dei genitori per realizzare il progetto educativo con scelte coerenti, nel reciproco rispetto dello stile di vita dei suoi componenti. In particolare la scuola deve essere un ambiente ricco di opportunità educative, religiose e morali, nella quale le potenzialità e capacità del bambino siano valorizzate attraverso esperienze che favoriscano l'iniziativa, l'autonomia e la responsabilità. Il bambino viene accolto nel rispetto della sua individualità e deve trovare un ambiente significativo in cui poter fare esperienze di **amore, stima, simpatia, comprensione e crescita.**

L'attenta cura alle relazioni, all'aspetto affettivo ed emotivo accanto alla didattica, permette un lavoro in cui il bambino è al centro della sua personale esperienza di crescita.



## I nostri obiettivi:

- collaborare con la famiglia alla realizzazione di un comune progetto educativo;
- interagire con la famiglia per la piena affermazione del significato e del valore del bambino come persona;
- favorire un clima di dialogo, di confronto e di aiuto nel rispetto delle reciproche competenze;
- interpretare la complessità delle esperienze vitali del bambino diventando ponte ideale tra la casa ed il mondo, senza mai sostituirsi alla famiglia;
- affermare con coerenza la centralità del bambino, il rispetto per la sua identità, promuovendo lo sviluppo attraverso la risposta attenta a tutte le sue esigenze materiali, culturali, psicologiche e spirituali;
- favorire l'accoglienza "personalizzata" del bambino creando un clima sereno adatto a rendere meno traumatico il momento del distacco;
- considerare con discrezione, rispettosa comprensione e solidarietà tutte le situazioni familiari, anche le più complesse;
- adottare particolari strategie per favorire l'integrazione di tutti i bambini nel nuovo contesto educativo e l'instaurazione di corretti rapporti con i coetanei e gli adulti;
- far conoscere la propria offerta formativa, gli interventi didattici, le strategie metodologiche, mediante incontri con i genitori;
- chiedere ad entrambi i genitori una collaborazione continua e costante in un rapporto di reciproca lealtà.



# LE RISORSE UMANE

La comunità educante, formata dal personale docente e non docente, offre ad ogni alunno e alla sua famiglia, tutta la sua competenza, sia a carattere culturale che didattico, sia a quello relazionale ed organizzativo.

I docenti, in particolare, curano la loro formazione professionale partecipando a continui corsi di aggiornamento dedicati esclusivamente al progressivo miglioramento della loro professione.

Da coloro che sono chiamati ad insegnare in una scuola cattolica, ci si attende una reale e documentata competenza professionale, accompagnata da specifiche attitudini, conquistata e maturata nel corso del continuo iter formativo; questo comporta un'adeguata conoscenza di contenuti e metodi d'insegnamento, l'apertura all'innovazione e all'aggiornamento, la consapevolezza della natura e del valore del rapporto educativo e la disponibilità e sensibilità nel metterlo in pratica con ogni bambino in una prospettiva personalizzata.

Le insegnanti presenti nella scuola sono 6, tutte munite del titolo di studio prescritto e assunte con contratto nazionale FISM.

Per le insegnanti religiose è stata stipulata una Convenzione tra l'Ente Gestore e la Congregazione.

Nella scuola sono presenti inoltre, una cuoca, una persona addetta alla pulizia ed un'assistente all'infanzia. Un tratto che qualifica tutto il personale di una scuola cattolica è dato dal fatto che si è chiamati a lavorare in un ambiente che si identifica con una visione cristiana della vita, della realtà e dell'educazione della persona.



## RISORSE ECONOMICHE

L'Asilo Infantile Sirolo è autonomo, pertanto tutti i costi di conduzione, personale compreso, sono a carico del medesimo gestito da un Consiglio di Amministrazione. In quanto Paritaria la scuola riceve dal MIUR contributi statali che, tuttavia, non coprono il costo totale dell'esercizio; tali contributi, insieme a quello stanziato di anno in anno dall'Amministrazione Comunale e a quello elargito dalla Fondazione Boccolini, consentono il funzionamento della scuola.



La risorsa maggiore è rappresentata dalle famiglie, con il contributo determinante delle rette mensili.

# ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Nella scuola sono istituiti i seguenti organi di partecipazione:

- COLLEGIO DEI DOCENTI, composto dalla coordinatrice e dalle insegnanti. Si riunisce non meno di sei volte all'anno e ha il compito di attuare il Progetto Educativo e il Piano dell'Offerta Formativa.
- ASSEMBLEA DEI GENITORI, composta da tutti i genitori dei bambini iscritti. Si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione della Direttrice per affrontare argomenti di interesse comune.
- CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, costituito da due genitori per ogni sezione, dal collegio dei docenti, dalla direttrice della scuola e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. Si riunisce almeno tre volte all'anno con compiti di proposta e cooperazione nell'organizzazione delle attività.

## COLLABORAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli e devono lavorare in stretto rapporto con la scuola dando la propria competenza specifica, accompagnando in un clima sereno e di fiducia l'esperienza scolastica del bambino e rifiutando qualsiasi delega educativa; in questo modo si configura una CORRESPONSABILITA' educativa tra la scuola e la famiglia che chiama i genitori a :

- conoscere il PROGETTO EDUCATIVO e dividerne gli ideali
- conoscere e verificare in armonia con le insegnanti l'attuazione del PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- collaborare all'attuazione delle varie iniziative proposte dalla scuola.





## IL NOSTRO REGOLAMENTO

- L'ASILO INFANTILE SIROLO accoglie i bambini da 3 a 6 anni e li ammette alla frequenza previa iscrizione e presentazione dei documenti richiesti.
- La prima iscrizione si effettua entro il mese di febbraio presso la direzione della scuola e si rinnova di anno in anno. L'iscrizione comporta per i genitori la conoscenza e l'accettazione del PROGETTO EDUCATIVO e del PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, con l'impegno di una collaborazione con la scuola. Al momento dell'iscrizione verranno versati 50 euro comprensivi di Assicurazione Infortuni.
- L'attività della scuola si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.
- Dopo la consegna dei bambini è vietata, per motivi di sicurezza, la permanenza nei locali della scuola nonché degli spazi aperti e l'utilizzo dei giochi siti negli stessi in quanto viene meno la responsabilità della Scuola verso i bambini.
- Nell'interesse dei bambini, i genitori che non possono ritirare personalmente i propri figli, devono comunicare alla scuola il nome dell'eventuale incaricato, preferibilmente mediante delega scritta; i bambini non possono essere consegnati a minorenni.
- Dopo 6 giorni consecutivi di assenza per malattia, è necessario presentare il certificato medico, avendo l'accortezza di non riportare i bambini se non completamente guariti; in caso di malattia infettiva i genitori sono pregati di informare le insegnanti.
- Le attività scolastiche iniziano nel mese di settembre e si concludono nel mese di giugno, secondo il Calendario Scolastico Regionale.
- I bambini devono indossare il grembiule proposto dalla scuola.
- Alle famiglie è chiesto un contributo economico distribuito nel corso dell'anno; l'entità e le modalità di versamento possono cambiare di anno in anno previo avviso. Il contributo si versa il 5° giorno di ogni mese.
- La scuola offre come ulteriore servizio un "Centro per l'Infanzia" che accoglie i bambini dai 20 mesi ai 3 anni, con orario dalle 8.00 alle 14.00.
- L'organizzazione della scuola si avvale di uno Statuto stilato in data 2 marzo 1947 e rinnovato nel dicembre 2012.



# ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

La nostra scuola è suddivisa in 3 sezioni, ciascuna delle quali è affidata ad un docente: una sezione destinata ai bambini di 3 anni, e 2 sezioni eterogenee per i bambini di 4 e 5 anni.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con orario 8-16 e si attiene al Calendario Scolastico fissato dal Ministero dell'Istruzione e dalle indicazioni fornite dalla Regione Marche.

L'apertura del sabato è subordinata al raggiungimento di almeno 15 richieste e comporta un costo aggiuntivo alla retta mensile.

L'organizzazione della scuola si avvale di uno Statuto stilato in data 2 marzo 1947 e rinnovato nel dicembre 2012.

## LA NOSTRA GIORNATA:

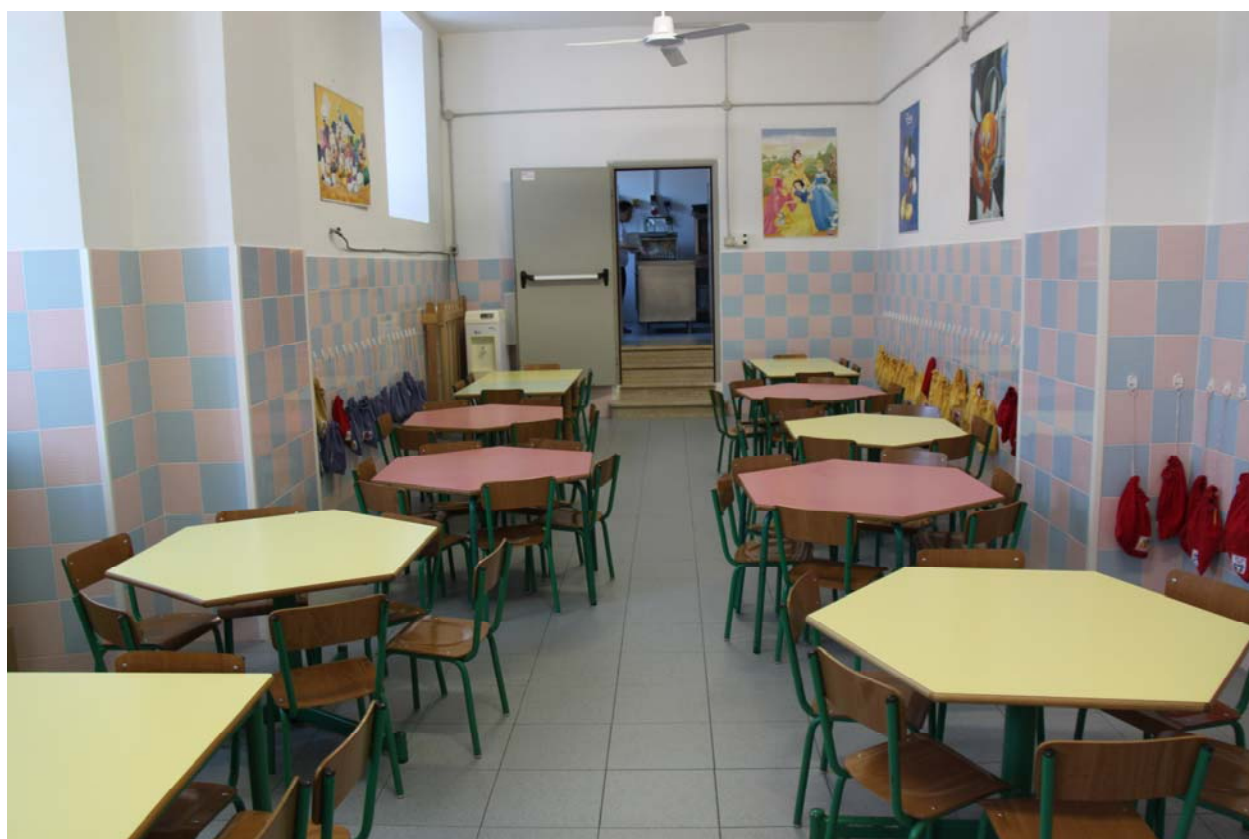
- 08.00 - 09.30 entrata e accoglienza dei bambini
- 09.30 - 10.00 preghiera e merenda
- 10.00 - 12.00 attività in classe e gioco
- 12.00 - 13.30 pranzo
- 13.30 - 14.00 gioco libero e prima uscita
- 14.00 - 15.30 attività, laboratori e gioco
- 15.30 - 16.00 uscita



## LA MENSA

Il pranzo viene concepito come momento prezioso e rilevante ai fini della socializzazione ed ha quindi un'importante funzione educativa trasformandosi in un significativo strumento di crescita.

La presenza di una cucina interna garantisce attenzione nella preparazione dei pasti e maggiore cura nella scelta di ingredienti freschi e selezionati consentendo di predisporre menù accurati e bilanciati secondo la stagione con particolare attenzione ai problemi alimentari anche del singolo bambino.



## IL BAMBINO A SCUOLA

La Scuola dell'infanzia, che accoglie i bambini da 3 a 6 anni, è suddivisa in 3 sezioni ognuna delle quali è affidata ad un'insegnante.



La giornata si realizza attraverso gesti quotidiani scanditi da ritmi che aiutano il bambino a collocarsi nel tempo e che gli consentono di fare propria una percezione di sé, dei suoi bisogni e del suo rapporto con la realtà.

A scuola **tutto il tempo è**

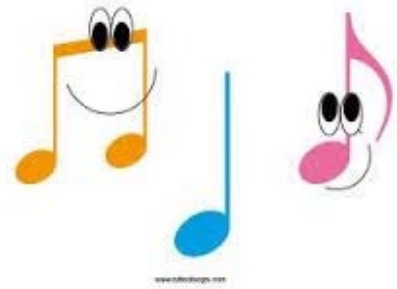
**educativo:** da quando il bambino entra a quando viene riaffidato ai genitori, ogni istante è prezioso perché egli possa compiere quell'esperienza della realtà che lo porta a crescere e a maturare.

Tutte le attività sono predisposte in modo da favorire lo sviluppo della persona nella totalità delle sue dimensioni, sono il luogo in cui il bambino approfondisce il suo interesse per la realtà, scopre cose nuove, impara ad osservare, a stupirsi, a riflettere, a giudicare e a costruire il suo specialissimo mondo.

# LABORATORI ATTIVATI

La nostra scuola prevede, all'interno del PTOF, vari progetti per i quali si avvale della collaborazione di esperti:

- **MUSICA:** la musica è un importante forma di espressione e comunicazione; questo progetto ha come obiettivo la sensibilizzazione musicale, la formazione e la conoscenza di un linguaggio sonoro, tutto ottenuto attraverso l'ascolto e la produzione di suoni, canzoni e giochi ritmici.



- **INGLESE:** l'accostamento alla lingua straniera attraverso la semplice conoscenza dei nomi di alcuni frutti, dei componenti della famiglia, dei saluti, degli auguri, dei colori, consente un approccio il più possibile naturale alla scoperta di questa nuova ma essenziale lingua, con un maggiore approfondimento per i bambini di 5 anni, in preparazione alla scuola primaria.

- **PSICOMOTRICITÀ:** l'educazione corporea utilizza il movimento in funzione dello sviluppo e della crescita del bambino. Partendo dalla spontaneità e dal piacere che egli prova nel gioco e nelle azioni, si strutturano una serie di esperienze sensoriali e motorie che permettono un contatto con sé stessi e con l'esterno. Inizialmente saranno proposti giochi di esplorazione e conoscenza dello schema corporeo, per poi passare al consolidamento degli schemi motori di base rispettando lo spazio, i compagni e sé stessi.



- **NATI PER LEGGERE:** la lettura, nella sua apparente semplicità, influisce in modo rilevante sullo sviluppo emotivo e cognitivo del bambino: con essa ci si appropria lentamente alla lingua, alle sue parole, alla sua forma e struttura. Attraverso sedute settimanali in cui si ascolta la lettura di fiabe e si partecipa attivamente alla rielaborazione mediante laboratori, avviciniamo i bambini al piacere della lettura e alla scoperta dei libri e delle ricchezze in essi contenuti.



- **LABORATORIO FONOLOGICO E METAFONOLOGICO:** la sua finalità è l'acquisizione dei prerequisiti necessari per poter affrontare l'apprendimento della letto-scrittura; pertanto vengono esercitate la coordinazione oculo-manuale, l'orientamento nello spazio, i concetti topologici, di grandezza, di quantità, la lateralizzazione e tutte le attività di vero e proprio pregrafismo. Tutto ciò non ha lo scopo di insegnare a leggere o scrivere ma di preparare il terreno e stimolare un normale percorso evolutivo di avvicinamento alla letto-scrittura attraverso divertenti attività di gioco metafonologico.



## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- ◆ La scuola in collaborazione con PEGASO PSICOLOGIA, nella persona del dott. Alessandro Suardi, ha avviato un progetto sperimentale per la prevenzione dei Disturbi Specifici di Apprendimento, con particolare attenzione ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia (5 anni).
- ◆ **SCHERMA:** attraverso "il **gioco scherma**" avviciniamo i bambini ad apprendere le basi di questo nobile sport, totalmente basato sulla disciplina, sul rispetto dell'avversario e soprattutto del maestro, e sulla responsabilità delle proprie azioni; la scherma è una disciplina molto complessa ma assolutamente completa in quanto migliora la coordinazione, l'equilibrio, la destrezza, la lateralizzazione ed affina la concentrazione. Naturalmente l'approccio allo sport è di tipo ludico, tutte le attività vengono proposte sotto forma di gioco al fine di far divertire i bambini rispettando le regole di questo antico "gioco".
- ◆ **CRESCERE BIODIVERSA-MENTE:** utilizziamo una parte del nostro giardino alla creazione di un "**orto dei sapori e dei saperi antichi**", interamente gestito dai bambini, guidati dalle insegnanti e con il prezioso aiuto dei nonni, per sviluppare una maggiore curiosità e coscienza ecologica ed ambientale; l'orto offre la possibilità di scoprire i tempi e i ritmi della natura, dove ogni gesto può essere fonte di riflessioni, ricerche e sperimentazioni.
- ◆ La scuola mette a disposizione dei genitori la possibilità di avere colloqui individuali con le insegnanti di riferimento.
- ◆ Ogni anno vengono proposte uscite didattiche differenziate per fasce d'età e feste in cui si richiede la partecipazione e la collaborazione delle famiglie.

# LA CONTINUITÀ EDUCATIVA

È un principio pedagogico che assicura la coerenza tra le esperienze di vita del bambino e i processi di apprendimento; essa mette in relazione tutti i percorsi di formazione che non devono essere frammentati ma uniti in un unico percorso di crescita.

La continuità educativa sarà:

**ORIZZONTALE** attraverso l'integrazione della vita scolastica con quella familiare e sociale.

**VERTICALE** attraverso il collegamento tra le varie esperienze di apprendimento che seguono la scuola dell'infanzia e cioè con la scuola Primaria; ciò avviene attraverso significativi momenti di incontro tra le insegnanti delle due scuole:

- un primo incontro a giugno, in occasione della formazione delle classi, per favorire una dettagliata ed individualizzata presentazione degli alunni.
- un secondo incontro a dicembre, dopo i primi mesi di frequenza, per una verifica riguardante l'avvenuto inserimento nella nuova realtà scolastica e una conseguente valutazione delle competenze acquisite.





# VERIFICA E VALUTAZIONE

Lo scopo è quello di tracciare un profilo formativo del bambino non limitandosi a verificare solo i risultati ottenuti ma valutando l'intero PERCORSO DI CRESCITA; in questa fase evolutiva, così delicata e piena di conquiste significative, emergono alcuni dei caratteri principali della personalità che si andranno poi affinando, arricchendo e consolidando. Così la valutazione ci darà una rappresentazione del bambino in quel dato momento della sua evoluzione, delineando i suoi tratti unici e significativi.



Il documento che accompagna il passaggio del bambino dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria si articola in 3 parti:

- **INSEGNANTE:** il racconto sulle esperienze significative vissute nella scuola, le abilità generali e specifiche rilevate da una griglia di osservazione e lo screening di potenziali disturbi dell'apprendimento.
- **FAMIGLIA:** l'esposizione del genitore sull'esperienza formativa del figlio vissuta nella scuola dell'infanzia.
- **BAMBINO:** la narrazione delle sue competenze essenziali: "la maestra racconta e io disegno".

Per i bambini di 3 e 4 anni si produce un profilo schematico attraverso una griglia di osservazione.



## BAMBINI PER UN MONDO MIGLIORE

*...Se vive nella lealtà, impara la correttezza  
Se vive nella condivisione, impara la generosi-  
tà  
Se vive nell'incoraggiamento, impara la fiducia  
Se vive nella tolleranza, impara la pazienza  
Se vive nella franchezza, impara la verità  
Se vive nell'onestà, impara la giustizia  
Se vive nell'amore, impara ad amare  
E a costruire per tutti un mondo migliore*

*(Dorothy L. Nolte)*